



www.excursus.org

Direttore responsabile: **Luigi Grisolia**

RUBRICA APPUNTAMENTI. **n. 2 Settembre 2009**

**Letteritudine Book Award:
fino al 15-09 si può votare!**

di Luigi Grisolia

Il *Letteritudine Book Award 2009* è giunto alle sue battute finali. Fino al 15 settembre c'è il tempo di votare il libro preferito, nella terzina dei finalisti (*2666* di Roberto Bolano, *Il fantasma esce di scena* di Philip Roth e *Via Katalin* di Magda Szabò), e sarà così decretato il vincitore dell'ambitissimo premio.

Per votare, basta collegarsi al seguente post e lasciare un commento:

<http://letteritudine.blog.kataweb.it/2009/08/31/letteritudine-book-award-2009>

Lo può fare chiunque.

Sì, perché *Letteritudine*, per chi non lo sapesse, è un blog. Ovviamente di letteratura. Ideato da Massimo Maugeri, in pochi anni si è ritagliato uno spazio importante nella Galassia Web, attraverso la proposizione di discussioni letterarie e interviste a numerosi scrittori. Tanto per fare un esempio, nelle ultime settimane si è sviluppato un interessante e apprezzato [dibattito sul romanzo storico](#): Maugeri ha invitato quattro importanti scrittori del genere (Andrea Ballarini, Rita Charbonnier, Marco Salvador e Cinzia Tani, a cui poi si sono aggiunti Andrea Frediani, Giulio Castelli, Giorgia Lepore e Rino Cammilleri) e ha posto loro sei domande. Da qui, sono "partiti" oltre 500 commenti.

Ma tornando al *Book Award*, si tratta naturalmente di un gioco: «Per quanto concerne le modalità di voto... è consentito il cambio di preferenza: per esempio... chi un giorno vota

per Roth, l'indomani potrebbe votare per Bolano e il giorno successivo per la Szabò. La parte più bella del gioco – anche in questa fase – rimane la solita: siete invitati a convincervi reciprocamente. Con ogni mezzo. Sono ammessi tentativi di corruzione, organizzazioni di cordate, scambi di preferenze, forme di sostegno incrociate, pubblicità più o meno occulta. Insomma... tutto... purché sia fatto alla luce del sole», scrive Maugeri. Ma lo è fino ad un certo punto, perché anche in questo post, in questo “gioco”, si è sviluppata una discussione e uno scambio di opinioni tra le persone che sono intervenute sui tanti libri citati (a cominciare dalla risposta alla classica domanda “per quale motivo ti è piaciuto questo libro?”).

Del resto, l'*Award* è stato lanciato il 13 marzo 2009 e si è suddiviso in tre fasi: nella prima, Maugeri ha chiesto di segnalare i romanzi stranieri pubblicati in Italia nel corso del 2008 meritevoli di entrare nella classifica dei primi dieci. E via con il dibattito. Il 19 maggio 2009 è partita la seconda fase: selezionati i 10 titoli più votati, se ne dovevano portare in finale tre. I dieci libri erano: *2666* di Roberto Bolano (Adelphi), *Ad un cerbiatto somiglia il mio amore* di David Grossman (Mondadori), *Firmino* di Sam Savage (Einaudi), *Fuoco amico* di Abraham B. Yehoshua (Einaudi), *I cani e i lupi* di Irène Némirovsky (Adelphi), *Il fabbricante di eco* di Richard Powers (Mondadori), *Il fantasma esce di scena* di Philip Roth (Einaudi), *L'uomo che cade* di Don DeLillo (Einaudi), *Uomo nel buio* di Paul Auster (Einaudi) e, infine, *Via Katalin* di Magda Szabò (Einaudi). Ancora dibattito.

Il 31 maggio sono stati dichiarati i tre finalisti (appunto Bolano, Roth e la Szabò), e, dopo aver dato il tempo a chi volesse di leggersi i libri per poter votare con cognizione di causa, il 1° settembre si è aperta l'ultima fase, che terminerà il 15, giorno in cui sarà decretato il vincitore. Dopo quasi 800 commenti totali, compresi, naturalmente, ironiche e simpatiche punzecchiature e appelli al voto ben conformi allo spirito del premio.

Luigi Grisolia

(www.excursus.org, anno I, n. 2, settembre 2009)